

Comune Capofila San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
 Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Montepandone Ripatransone

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 03/02/2016

Originale di deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

O.D.G.:

1. Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 6 del 16 dicembre 2015;
2. Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 144/SPO del 24/12/2015 "L.R. 30/98 – Risorse finanziarie destinate agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per interventi di sostegno alla famiglia – Annualità 2015. Definizione dei criteri e approvazione del Bando di Ambito;
3. Proroga convenzione per il Coordinamento del Servizio Territoriale Minori tra l'Ambito Territoriale Sociale n. 21 e l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – ASUR – Area Vasta n 5, scaduta in data 31/12/2015;
4. Proroga del distacco dell'Assistente Sociale del Comune di San Benedetto del Tronto in servizio presso il Servizio Territoriale Minori scaduto il 31/12/2015;
5. Attuazione DGR n. 1407 del 22/12/2014: individuazione Casa Rifugio per donne vittime di violenza nel territorio fermano-ascolano. Approvazione eventuale adesione;
6. Esame della richiesta di contributo da parte dell'Associazione Antropos pervenuta in data 2/11/2015 per rimborso spese del laboratorio artistico denominato: "INCONTRI A.B.C. ... Arte Bellezza e Corpo". Richiesta di patrocinio con logo dell'Ambito 21 su eventuale stampa del disegno finale realizzato;
7. Varie ed eventuali.

L'anno **duemilasedici** il giorno **3** del mese di **febbraio** alle ore **16.30/17.00** in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, si è riunito il Comitato dei Sindaci, nelle persone dei signori:

	COMPONENTI	Presenti	Assenti
Giovanni Gaspari	Sindaco - Comune di San Benedetto del Tronto Presidente del Comitato dei Sindaci	X	<input type="checkbox"/>
Roberto Bovara	Assessore - Comune di San Benedetto del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Lorenzo Rossi	Assessore – Comune di Grottammare	X	<input type="checkbox"/>
Mimma Massicci	Delegato* – Comune di Acquaviva Picena	X	<input type="checkbox"/>
Vincenzo Polini	Sindaco - Comune di Carassai	X	<input type="checkbox"/>
Roberto De Angelis	Sindaco - Comune di Cossignano	<input type="checkbox"/>	X
Domenico D'Annibali	Sindaco - Comune di Cupra Marittima	X	<input type="checkbox"/>
Massimo Romani	Sindaco - Comune di Massignano	<input type="checkbox"/>	X
Massimo Narcisi	Vice Sindaco - Comune di Monsampolo del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Cocci Graziella	Sindaco - Comune di Montalto delle Marche	X	<input type="checkbox"/>
Lucio Porrà	Sindaco – Comune di Montefiore dell'Aso	<input type="checkbox"/>	X
Grelli Stefania	Assessore - Comune di Montepandone	X	<input type="checkbox"/>
Alessandro Lucciarini	Vice Sindaco - Comune di Ripatransone	X	<input type="checkbox"/>

*delega allegata in copia al verbale

Partecipano:

Antonio De Santis – Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21
 Valentina Simonato – Componente staff Ufficio di Coordinamento Ambito Territoriale Sociale n. 21
 Alberto Croci – Assistente Sociale del Comune di Montepandone

Il Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto, Giovanni Gaspari, Presidente del Comitato dei Sindaci, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione le proposte di deliberazione indicate in oggetto. L'odierna riunione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 di San Benedetto del Tronto, convocata con PEC nota prot. n. 5329 del 29/01/2016 si tiene presso la Sala Giunta del Comune di San Benedetto del Tronto ed ha inizio alle ore 17.20. La seduta è registrata.

Il Presidente del Comitato dei Sindaci Giovanni Gaspari, presenta il neo Assessore ai Servizi Sociali del Comune di San Benedetto del Tronto, Roberto Bovara, già consigliere comunale, che subentra al dimissionario Assessore Margherita Sorge.

1° Punto all'o.d.g. – Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 6 del 16 dicembre 2015;

Il Coordinatore di Ambito procede alla lettura della parte deliberativa del verbale della seduta precedente, argomentando i singoli punti approvati. Il Comitato dei Sindaci approva.

Alle ore 17.25 raggiunge i presenti il Vice Sindaco del Comune di Ripatransone Alessandro Lucciarini.

2° Punto all'o.d.g. – Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 144/SPO del 24/12/2015 "L.R. 30/98 – Risorse finanziarie destinate agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per interventi di sostegno alla famiglia – Annualità 2015. Definizione dei criteri e approvazione del Bando di Ambito;

Viene distribuito ai presenti il bando di cui alla L.r. 30/1998 (ALL. A) predisposto dall'Ufficio di Coordinamento dell'Ambito, in ottemperanza del decreto del dirigente regionale e alle proposte emerse e concordate nella riunione dell'Ufficio di Piano con i responsabili dei servizi sociali dei comuni, tenutasi in data 15/01/2015.

Viene altresì distribuito uno schema riepilogativo delle linee operative regionali da seguire e le proposte di criteri aggiuntivi dell'Ufficio di Piano da sottoporre ad approvazione del Comitato dei Sindaci per la predisposizione del bando unico (ALL. B).

A seguito di discussione il Comitato dei Sindaci e preso atto della riunione dell'Ufficio di Piano tenutasi in data 15/01/2015 e stabilisce:

- a) di approvare l'entità del contributo minimo erogabile: € 250,00;
 - b) di approvare un tetto ISEE massimo per accedere al contributo da parte delle famiglie in situazione di disagio economico e sociale pari a € 7.000,00;
 - c) di approvare che la graduatoria, premessa la priorità accordata alle categorie definite dalla DGR regionale ovvero donne sole in stato di gravidanza o con figli che non superino il tetto ISEE di € 10.000,00; famiglie con numero di figli pari o superiori a tre che non superino il tetto ISEE di € 13.000,00; famiglie in situazione di disagio economico e sociale che non superino il tetto ISEE di € 7.000,00, sarà ordinata in base al valore ISEE crescente;
 - d) di approvare le seguenti precedenze in caso di parità ISEE:
 - maggior numero di figli minori presenti nel nucleo richiedente;
 - in caso di ulteriore parità, più giovane età anagrafica del minore presente;
 - in caso di ulteriore parità, nuclei familiari con situazioni prese in carico su progetto dei servizi sociali;
 - in caso di ulteriore parità, ordine di presentazione delle domande.
 - e) di approvare la non cumulabilità del contributo in oggetto in merito a:
 - assegno di maternità di cui all'art. 74 del D. Lgs. n. 151/2001;
 - contributo al nucleo familiare con 3 figli minori di cui all'art. 65 della L. n. 448/98;tali contributi s'intendono quelli percepiti nell'annualità 2015.
 - f) di non approvare eventuali altre condizioni di non cumulabilità con altri contributi;
 - g) di approvare che la quota di compartecipazione minima pari al 20% è garantita con fondi di ambito, con facoltà per ogni comune di aumentare con fondi propri tale quota.
- La scadenza del bando, tenendo conto dei tempi di pubblicazione e pubblicità sarà approssimativamente calcolata per la metà del mese di marzo.

Durante la trattazione del punto, alle ore 17.30 circa, giungono alla seduta del Comitato, l'Assessore Graziella Cocci del Comune di Montalto delle Marche e l'Assessore Lorenzo Rossi del Comune di Grottammare.

3° Punto all'o.d.g. – Proroga convenzione per il Coordinamento del Servizio Territoriale Minori tra l'Ambito Territoriale Sociale n. 21 e l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – ASUR – Area Vasta n 5, scaduta in data 31/12/2015;

Introduce il punto all'o.d.g. il Coordinatore di ambito, riepilogando funzioni, competenze e professionalità utilizzate dal Servizio Territoriale Minori. Visto il buon andamento del servizio che è attivo ormai sin dall'anno 2002, casi in carico al servizio e l'efficacia del coordinamento con il Consultorio Familiare di San Benedetto del Tronto, il Comitato dei Sindaci approva la proroga della Convenzione per il Coordinamento del Servizio Territoriale Minori tra l'Ambito Territoriale Sociale n. 21 e l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – ASUR – Area Vasta n. 5, fino al 31/12/2016, corrispondendo come di consueto € 5.000,00 all'Area Vasta n. 5 per la funzione di Coordinamento svolta da un'assistente sociale dalla stessa Area Vasta individuata.

4° Punto all'o.d.g. – Proroga del distacco dell'Assistente Sociale del Comune di San Benedetto del Tronto in servizio presso il Servizio Territoriale Minori scaduto il 31/12/2015;

Il Coordinatore ricorda ai presenti che presso il Servizio Territoriale Minori, oltre alla Coordinatrice, operano due Assistenti sociali, una a tempo determinato assunta attraverso un concorso di ambito, mentre la seconda è una dipendente stabilizzata che il Comune di San Benedetto del Tronto ha messo a disposizione dell'Ambito attraverso un distacco a spese dei comuni, che risulta scaduto il 31/12/2015. Non rilevando pareri contrari, il Comitato dei Sindaci autorizza il distacco per un altro anno, fino al 31/12/2016.

5° Punto all'o.d.g. – Attuazione DGR n. 1407 del 22/12/2014: individuazione Casa Rifugio per donne vittime di violenza nel territorio fermano-ascolano. Approvazione eventuale adesione;

Il Coordinatore di ambito riassume la situazione determinatasi sino ad oggi in merito alla istituzione di una Casa rifugio di cui all'oggetto da individuare nel territorio delle Province di Ascoli Piceno e Fermo. La Regione Marche competente nella realizzazione del progetto ministeriale, ha chiesto di individuare una struttura per Provincia. Nel nostro territorio si era proposto inizialmente il comune di Amandola, successivamente quello di Ascoli Piceno, ed il Comitato dei Sindaci dell'ATS 21 aveva già deliberato di non istituire tale struttura nel proprio territorio in quanto già esistenti, e dato la propria adesione agli Enti che avevano già dato la propria disponibilità ad istituirla. Preso atto che le precedenti proposte non sono andate a buon fine il Comitato aderisce alla richiesta di adesione al progetto dell'Ambito Territoriale di Fermo. Non essendoci obiezioni alla proposta, il Comitato dei Sindaci, nel prendere ulteriormente atto che il progetto deve essere concordato tra gli ambiti delle Province di Ascoli Piceno e Fermo, delibera di aderire senza oneri alla proposta avanzata da Fermo di realizzazione di una Casa Rifugio.

6° Punto all'o.d.g. – Esame della richiesta di contributo da parte dell'Associazione Antropos pervenuta in data 2/11/2015 per rimborso spese del laboratorio artistico denominato: "INCONTRI A.B.C. ... Arte Bellezza e Corpo". Richiesta di patrocinio con logo dell'Ambito 21 su eventuale stampa del disegno finale realizzato;

Il Coordinatore di Ambito ricorda come l'Associazione Antropos sia già fortemente collaborativa assieme all'Associazione Psiche 2000 nell'organizzare varie attività dei Servizi di Sollievo dell'ATS 21. Considerando pertanto la richiesta da parte dell'Associazione Antropos pervenuta in data 2/11/2015 per rimborso spese del laboratorio artistico denominato: "INCONTRI A.B.C.... Arte Bellezza e Corpo", il Comitato dei Sindaci approva il contributo di 300,00 € per sostenere le spese del laboratorio artistico nello svolgimento delle attività da realizzare presso il Servizio di Sollievo, e di concedere il patrocinio gratuito con l'utilizzo del logo per il progetto in oggetto da parte dell'Associazione Antropos.

7° Punto all'o.d.g. – Varie ed eventuali

Il Coordinatore informa i presenti che in adempimento della normativa vigente in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro, è necessario provvedere alla formazione degli utenti **in borsa lavoro o tirocini, in carico ai Comuni dell'ATS 21**. In linea di massima, sono oltre 100 gli utenti che usufruiscono delle borse lavoro nei Comuni dell'Ambito

A tal scopo è stata contattata una ditta specializzata che ha già una convenzione attiva con il Comune di San Benedetto del Tronto, disponibile ad estenderla a tutti i comuni dell'Ambito limitatamente alla parte di formazione base (4 ore) e la spesa nascente si aggira intorno ai 1000 € + IVA.

Il Comitato dei Sindaci approva.

A seguito di una breve introduzione da parte del Coordinatore di Ambito, si prende in esame la richiesta prot. 2843 del 19/01/2016 da parte della **Cooperativa Sociale "Primavera" di rinnovo per l'anno 2016 del Progetto di inserimento in borsa lavoro e reinserimento lavorativo di persone con disagio psichico**, già finanziato la scorsa annualità. Il Sindaco del comune di San Benedetto del Tronto esprime apprezzamento per l'attività svolta dalla Cooperativa Sociale Primavera Fabbrica dei fiori che sta ampliando gli spazi a disposizione anche grazie ad una finanziamento della Carisap. Si ricorda che la Cooperativa "Primavera" accoglie in borse lavoro e inserimenti lavorativi molti ragazzi e ragazze del territorio, così come confermato dalla relazione prodotta dalla cooperativa stessa agli atti presso l'Ufficio di coordinamento.

Premesso che il progetto della cooperativa "Primavera" - articolato su due annualità, prevedeva l'inserimento di un tutor dei borsisti segnalati dai comuni e in presenza di disagio psichico e/o disabilità - era già stato approvato per la prima annualità, il Comitato non rilevando obiezioni, approva il rinnovo per la seconda annualità, ovvero fino al 31/12/2016, destinando la somma di € 20.000,00.

La riunione termina alle ore 18.00

Tutto quanto sopra premesso, il Comitato dei Sindaci

DELIBERA

1. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il verbale del Comitato dei Sindaci n. 6 del 16 dicembre 2015;
3. di approvare, relativamente al Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 144/SPO del 24/12/2015 "L.R. 30/98 – Risorse finanziarie destinate agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per interventi di sostegno alla famiglia – Annualità 2015":
 - a) l'entità del contributo minimo erogabile: € 250,00;
 - b) un tetto ISEE massimo per accedere al contributo da parte delle famiglie in situazione di disagio economico e sociale pari a € 7.000,00;
 - c) di approvare che la graduatoria, premessa la priorità accordata alle categorie definite dalla DGR regionale ovvero donne sole in stato di gravidanza o con figli che non superino il tetto ISEE di € 10.000,00; famiglie con numero di figli pari o superiori a tre che non superino il tetto ISEE di € 13.000,00; famiglie in situazione di disagio economico e sociale che non superino il tetto ISEE di € 7.000,00, sarà ordinata in base al valore ISEE crescente;
 - d) di approvare le seguenti precedenze in caso di parità ISEE:
 - d) di approvare le seguenti precedenze in caso di parità ISEE:
 - maggior numero di figli minori presenti nel nucleo richiedente;
 - in caso di ulteriore parità, più giovane età anagrafica del minore presente;
 - in caso di ulteriore parità, nuclei familiari con situazioni prese in carico su progetto dei servizi sociali;
 - in caso di ulteriore parità, ordine di presentazione delle domande.
 - e) di approvare la non cumulabilità del contributo in oggetto in merito a:
 - assegno di maternità di cui all'art. 74 del D. Lgs. n. 151/2001;
 - contributo al nucleo familiare con 3 figli minori di cui all'art. 65 della L. n. 448/98;tali contributi s'intendono quelli percepiti nell'annualità 2015.
 - f) di non approvare eventuali altre condizioni di non cumulabilità con altri contributi;
 - g) di approvare che la quota di compartecipazione minima pari al 20% è garantita con fondi di ambito, con facoltà per ogni comune di aumentare con fondi propri tale quota.
4. di approvare la proroga della Convenzione per il Coordinamento del Servizio Territoriale Minori tra l'Ambito Territoriale Sociale n. 21 e l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – ASUR – Area Vasta n. 5, fino al 31/12/2016, corrispondendo come di consueto € 5.000,00 all'Area Vasta n. 5 per la funzione di Coordinamento svolta da un'assistente sociale dalla stessa Area Vasta individuata.
5. di aderire senza oneri alla proposta avanzata dall'Ambito Territoriale di Fermo di realizzazione di una Casa Rifugio per donne vittime di violenza nel territorio fermano-ascolano;
6. di approvare il contributo pari a 300,00 € a favore dell'Associazione Antropos per rimborso spese del laboratorio artistico denominato: "INCONTRI A.B.C.... Arte Bellezza e Corpo" per sostenere le spese del laboratorio artistico nello svolgimento delle attività da realizzare presso il Servizio di Sollievo, e di concedere il patrocinio gratuito con l'utilizzo del logo per il progetto in oggetto da parte dell'Associazione Antropos;
7. di provvedere alla formazione degli utenti in borsa lavoro o tirocini in carico ai Comuni dell'ATS 21 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, approvando una spesa massima di 1000 € + eventuale IVA;
8. di approvare la seconda annualità del progetto presentato dalla Coop Sociale "Primavera" relativa all'inserimento di un tutor per gli utenti dei Comuni dell'ATS 21 in borsa lavoro e preinserimento lavorativo con disabilità psicofisica, fino al 31/12/2016, concedendo un finanziamento pari a € 20.000,00.

Il Coordinatore/Dirigente
Antonio De Santis

Il Verbalizzante
Valentina Simonato

Il Presidente del Comitato dei Sindaci
Giovanni Gaspari



Comune di Acquaviva Picena

Provincia di Ascoli Piceno

IL SINDACO

COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA
PARTENZA
Prot. **0000677** del **01-02-2016**
Cat. 2 Clas. 1 Fas.

Acquaviva Picena, 1/02/2016

Oggetto: Convocazione Comitato dei Sindaci

Con la presente, il sottoscritto Pierpaolo Rosetti, nato a S. Benedetto del Tronto, il 9/11/1973, in qualità di Sindaco di Acquaviva Picena,

DELEGA

L'Assessore Mimma Massicci, nata ad Acquaviva Picena il 9/04/1960 a rappresentarlo alla riunione che si terrà il giorno mercoledì 3 febbraio alle ore 17.00.

IL SINDACO
Avv. Pierpaolo Rosetti


BANDO PUBBLICO

L.R. 30/98 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA – ANNO 2015

Il Coordinatore/Dirigente Ambito Territoriale Sociale 21

Vista la Legge Regionale n. 30/1998 e s.m.i.;
 Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1070 del 30/11/2015;
 Visto il Decreto del Dirigente Servizio Politiche sociali e Sport della Regione Marche n. 144/SPO del 24/12/2015;
 Vista la Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. del;
 in esecuzione della propria Determinazione Dirigenziale n. del

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per l'accesso ai contributi di cui alla L.r. 30/1998 per l'annualità 2015.

REQUISITI PER L'ACCESSO

- Residenza in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 (Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Asso, Monteprandone, Ripatransone e San Benedetto del Tronto) **acquisita prima del 01/01/2015**;
- Reddito ISEE vigente non superiore a:
 - € 10.000,00 per donne sole in stato di gravidanza o con figli, in presenza di situazioni di disagio economico e sociale;
 - € 13.000,00 per famiglie con numero di figli pari o superiore a tre;
 - € 7.000,00 per le famiglie in situazione di disagio economico e sociale;

BENEFICIARI IN ORDINE DI PRIORITA'

1. Donne sole in stato di gravidanza o con figli in presenza di situazioni di disagio economico e sociale, che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 10.000,00;
2. Famiglie con numero di figli pari o superiore a tre, in situazione di disagio economico e sociale, che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 13.000,00;
3. Famiglie in situazione di disagio economico e sociale.

Ai fini del riconoscimento della priorità si specifica che i figli (sia minorenni che maggiorenni) devono essere a carico ai fini IRPEF.
 In caso di donna sola, la famiglia anagrafica deve essere composta dalla sola madre se in gravidanza, dalla sola madre con i propri figli se presenti.

GRADUATORIA

Ogni comune dell'Ambito Territoriale Sociale 21 provvederà a stilare la graduatoria relativa ai propri residenti. La stessa, ordinata sulla base delle priorità sopraelencate, sarà redatta in ordine progressivo di reddito ISEE. Nei casi di parità di valore ISEE si terrà conto nell'ordine di:

- maggior numero di figli minori presenti nel nucleo richiedente;
- più giovane età anagrafica del minore presente;
- nuclei familiari con situazioni prese in carico su progetto dei servizi sociali;
- ordine di presentazione delle domande.

L'erogazione avverrà secondo l'ordine progressivo di graduatoria, fino ad esaurimento del fondo.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammontare del contributo minimo per singolo beneficiario è pari € 250,00.

Il contributo non è cumulabile con i seguenti contributi erogati con le stesse finalità dal 1° gennaio 2015 fino alla data di scadenza del presente bando: (o solo nell'annualità 2015?):

- contributo al nucleo familiare con 3 figli minori di cui all'art. 65 della L. n. 448/98;
- assegno di maternità di cui all'art. 66 della L. n. 448/98 e all'art. 74 del D.Lgs. n. 151/2001;

Eventuale non cumulabilità con altri contributi?

Ad es.):

- Contributo provinciale per i figli riconosciuti dalla sola madre, ai sensi del R.D.L. 798/1927 ed R.D. 718/1926;
- Contributi comunali per disagio socio-economico (Contributi una tantum, contributi continuativi, Buoni spesa...) superiori ad €?;
- Contributi per il sostegno alla locazione di cui alla L. 431/98;
- altri interventi assimilabili (es. assegni di cura per anziani non autosufficienti ai sensi della D.G.R. n. 6/2012).....

Sono pertanto esclusi dal contributo i nuclei familiari che dal 1° gennaio 2015 fino alla data di scadenza del presente bando risultino beneficiari di erogazioni di somme relative ad uno degli interventi di cui sopra.

Non possono altresì presentare domanda di contributo:

- altri componenti del nucleo familiare del richiedente medesimo beneficiario;
- soggetti che abbiano inoltrato analoga richiesta di contributo in altro comune del territorio regionale nell'anno 2015;
- persone inserite in modo continuativo in strutture residenziali;
- nuclei familiari con minori inseriti a tempo pieno in strutture residenziali o in famiglie affidatarie con retta a carico dell'ente locale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda redatta secondo apposita modulistica va presentata **presso il proprio comune di residenza entro il .../.../2016**.

Bando e modello di domanda sono reperibili sul sito www.comunesbt.it/ambitosociale21, sui siti dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 o presso gli uffici comunali preposti (URP e/o Ufficio Protocollo, Servizi Sociali).

La domanda può essere presentata direttamente c/o l'Ufficio Protocollo del comune di residenza o con raccomandata a/r (farà fede il timbro postale) o via PEC agli indirizzi dei comuni di residenza (esclusivamente da un indirizzo PEC e firmata digitalmente) entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato a pena di esclusione.

VERIFICHE

Le dichiarazioni sostitutive rese in sede di richiesta di contributo possono essere sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa. Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese in merito al reddito, con particolare riguardo ai casi di certificazione ISEE in cui i redditi dichiarati risultino pari a zero, il Comune si riserva di inviare gli atti agli uffici finanziari per gli accertamenti di competenza.

I dati personali acquisiti per le finalità del presente bando, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni sulla tutela della privacy previste dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

San Benedetto del Tronto,

Il Coordinatore/Dirigente
 Ambito Territoriale Sociale n. 21
 Antonio De Santis

Comune Capofila San Benedetto del Tronto

Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Ripatransone

LR 30/98 – Interventi di sostegno alla famiglia - Annualità 2015

Criteri e priorità per la predisposizione del bando Fondi Anno 2015.

Il Decreto Regione Marche n. 144/SPO del 24/12/2015, ripartisce ed assegna le risorse finanziarie per interventi di sostegno alla famiglia relative all'annualità 2015 sulla base di quanto disposto con D.G.R. 1070 del 30/11/2015 "Programmazione delle attività sociali e a valenza socio-sanitaria anno 2015, fonti di finanziamento e criteri di riparto. Modifiche alle DGR n. 1758/2010, n. 47/2015, n. 143/2015, n. 328/2015 e n. 441/2015".

I fondi destinati ai comuni dell'Ambito di cui alla LR 30/98, già ripartiti tra i singoli comuni, sono interamente assegnati all'Ente capofila dell' Ambito Territoriale Sociale, come da prospetto:

	Importo assegnato	Quota di compartecipazione 20%
Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 21 - Comune di San Benedetto del Tronto	€ 64.835,81 Totale	€ 12.967,16 Totale
Suddivisione per singoli comuni		
Acquaviva Picena	€ 2.751,18	€ 550,24
Carassai	€ 1.279,92	€ 255,98
Cossignano	€ 1.002,58	€ 200,52
Cupra Marittima	€ 3.464,16	€ 692,83
Grottammare	€ 9.153,45	€ 1.830,69
Massignano	€ 1.395,83	€ 279,17
Monsampolo del Tronto	€ 2.965,57	€ 593,11
Montalto delle Marche	€ 2.248,27	€ 449,65
Montefiore dell'Aso	€ 2.029,61	€ 405,92
Monteprandone	€ 7.559,40	€ 1.511,88
Ripatransone	€ 4.603,64	€ 920,73
San Benedetto del Tronto	€ 26.382,20	€ 5.276,44

Gli importi di cui sopra corrispondono a circa un terzo dei fondi a disposizione nella precedente annualità.

Destinatari dei contributi in ordine di priorità (indicati dal Decreto):

- 1) Donne sole in stato di gravidanza o con figli, in presenza di situazioni di disagio economico e sociale, che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 10.000,00;
- 2) Famiglie con numero di figli pari o superiore a tre, in situazione di disagio economico e sociale, che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 13.000,00;
- 3) Famiglie in situazione di disagio economico e sociale.

E' prevista una compartecipazione minima del 20% del contributo assegnato da parte dell'Ambito Territoriale Sociale.

Il decreto prevede inoltre che l'Ambito Territoriale predisponga il bando, previo accordo con i comuni ricompresi nel proprio territorio.

Ogni singolo comune istruirà e gestirà la propria graduatoria sulla base dell'importo a disposizione.

L'Ufficio di Piano riunitosi il 15/01/2015 ha discusso e concordato le **proposte di criteri aggiuntivi** di seguito riportate, da sottoporre ad **approvazione del Comitato dei Sindaci** per la predisposizione del bando unico:

- a) Entità contributo minimo erogabile: € 250,00;
- b) Tetto ISEE massimo per accedere al contributo riferito alle famiglie in situazione di disagio economico e sociale: € 7.000,00;
- c) La graduatoria, una volta esaurite le categorie sopra definite aventi priorità, sarà ordinata sulla base del valore ISEE crescente.
- d) Precedenza in caso di parità di ISEE:
 - maggior numero di figli minori presenti nel nucleo richiedente;
 - in caso di ulteriore parità, più giovane età anagrafica del minore presente;
 - in caso di ulteriore parità, nuclei familiari con situazioni prese in carico su progetto dei servizi sociali;
 - in caso di ulteriore parità, ordine di presentazione delle domande.
- e) Non cumulabilità con:
 - assegno di maternità di cui all'art. 74 del D.Lgs. n. 151/2001;
 - contributo al nucleo familiare con 3 figli minori di cui all'art. 65 della L. n. 448/98;
- f) Eventuale non cumulabilità con altri contributi, erogati con le stesse finalità (da vagliare singolarmente) ad esempio:
 - Contributo provinciale per i figli riconosciuti dalla sola madre, ai sensi del R.D.L. 798/1927 ed R.D. 718/1926;
 - Contributi comunali per disagio socio-economico (Contributi una tantum, contributi continuativi, Buoni spesa...)..... (superiori ad una somma definita)?;
 - Contributi per il sostegno alla locazione di cui alla L. 431/98;
 - altri interventi assimilabili (es. assegni di cura per anziani non autosufficienti ai sensi della D.G.R. n. 6/2012).....

Per i punti e) ed f)) limitare temporalmente a contributi percepiti dal 1° gennaio 2015 fino alla data di scadenza del presente bando (o solo nell'annualità 2015?).

- g) I partecipanti propongono inoltre che la quota di compartecipazione minima pari al 20% venga garantita con fondi di ambito, con facoltà per ogni comune di aumentare con fondi propri tale quota riferita al proprio comune.